

**Direzione:** INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**Area:** INTERVENTI IN MATERIA DI ENERGIA E COORDINAMENTO DELLE POLITICHE SULLA MOBILITA'**DETERMINAZIONE** (con firma digitale)**N.** G02305 **del** 03/03/2020**Proposta n.** 2499 **del** 20/02/2020**Oggetto:**

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 07-Sottomisura 7.2 – Tipologia di operazione 7.2.2 "Investimenti per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo". Determinazione n. G17477 del 15 dicembre 2017. e successive mm. e ii. - Approvazione del Modello di "Provvedimento di concessione del contributo".

**Proponente:**

Estensore	MORBEGNO MANUELA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	IACONO PIERLUIGI	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. ALFARONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 07-Sottomisura 7.2 – Tipologia di operazione 7.2.2 “*Investimenti per favorire l’approvvigionamento e l’utilizzo di energia da fonti rinnovabili per l’autoconsumo*”. Determinazione n. G17477 del 15 dicembre 2017. e successive mm. e ii. - Approvazione del Modello di “*Provvedimento di concessione del contributo*”.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Interventi in materia di energia e coordinamento delle politiche per la mobilità

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 306 del 19 giugno 2018 con cui è stato rivisto il complessivo assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale;
- la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 272 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “*Infrastrutture e Mobilità*” al dott. Stefano Fermante;
- l’atto di organizzazione n. G00300 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area “*Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità*” della Direzione Regionale “*Infrastrutture e Mobilità*”, al dott. Paolo Alfarone;
- l’atto di organizzazione n. G00772 del 30/01/2019 con cui è stato conferito l’incarico di Responsabile della Tipologia di operazione 7.2.2 al Dott. Paolo Alfarone, Dirigente dell’Area “*Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità*”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo agricolo da parte del FEASR, modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, nn. 1306/2013 e 1308/2013 per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- la decisione di esecuzione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;
- la decisione della Commissione Europea n. C (2015) 8079 del 17 novembre 2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020;
- le decisioni della Commissione Europea C (2016) 8990 del 21 dicembre 2016 e C (2017) 1264 del 16 febbraio 2017, con cui sono state apportate modifiche non strategiche al Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020;
- le decisioni della Commissione Europea C (2017) 5634 finale del 4 agosto 2017 di approvazione delle modifiche del documento di programmazione (Modifica ordinaria 2017) e C (2017) 8427 finale dell'11 dicembre 2017 di approvazione del documento di programmazione (modifica straordinaria del Programma relativo al "contributo di solidarietà" per le aree colpite dal terremoto del 24 agosto 2016 e successi eventi sismici);

- la decisione della Commissione Europea C (2018) 8035 del 26 novembre 2018, con la quale sono state apportate modifiche al documento di programmazione di sviluppo rurale 2014-2020 (modifica strategica 2018);

- le linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 di cui all'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 5 aprile 2016, con la quale è stato approvato il documento *"Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali"*;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017 recante *"Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento"*.

ATTESO che nell'allegato B delle Linee di Indirizzo di cui alla D.G.R. 147/2016 sono individuate le Strutture regionali competenti per l'attuazione delle singole sottomisure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;

RILEVATO che la Direzione Regionale *"Risorse Idriche e Difesa del Suolo"* è individuata, tra le altre, nelle linee di indirizzo di cui sopra, quale responsabile dell'attuazione della Misura/Sotto-Misura/Tipologia di operazione 7.2.2;

VISTO l'atto di organizzazione n. G11470 del 10 ottobre 2016 della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, recante *"Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Conferimento dell'incarico di Responsabile di Misura/Sotto-Misura/Tipologia di operazione"*, con il quale è stato approvato, tra l'altro, il documento denominato *"PSR 2014-2020 del Lazio – Compiti del Responsabile di Misura/Sotto-Misura/Tipologia di operazione"*;

VISTA la nota 0510711 del 12 ottobre 2016, con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Lazio 2014-2020 ha richiesto di procedere alla individuazione dei Responsabili di Misura/Sotto-Misura/Tipologia di operazione, di competenza della Direzione Regionale *"Risorse Idriche e Difesa del Suolo"*;

PRESO ATTO che, nell'ambito della Direzione Regionale *"Risorse Idriche e Difesa del Suolo"*, l'Area *"Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche"* svolge le seguenti funzioni *"Attua e gestisce programmi e interventi regionali, connessi a fondi comunitari, nazionali e regionali (in coordinamento con le Autorità di Gestione), diretti allo sviluppo dell'uso razionale dell'energia, al risparmio energetico, all'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia e alla realizzazione di impianti e di reti di teleriscaldamento, coordinandosi con le strutture regionali e nazionali interessate ..."*;

VISTO l'atto di organizzazione n. G16209 del 27.11.2017 concernente *"Modifica Atto di Organizzazione n. G00846 del 31 gennaio 2017 concernente: "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Conferimento dell'incarico di Responsabile di Misura/Sotto-Misura/Tipologia di operazione ed individuazione dei funzionari di riferimento della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo"* con il quale si individuava l'Arch. Manuela Morbegno quale funzionario di riferimento per la Tipologia di operazione 7.2.2;

VISTO il successivo atto di organizzazione n. G16655 del 03.12.2019, a modifica dell'A.O. n. G16209/2017, con il quale sono stati attribuiti al Dott. Pierluigi Iacono i compiti specificati nell'Allegato 2 dell'Atto di Organizzazione G11470 del 10 ottobre 2016 della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, da svolgersi nel rispetto dei principi dettati dalla legge 241/90 e successive modificazioni;

PRESO ATTO che, a seguito della riorganizzazione delle Direzioni regionali avvenuta con D.G.R. n. 203 del 24 aprile 2018 concernente *“Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni”*, l'Area *“Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche”* è confluita nella Direzione regionale *“Infrastrutture e Mobilità”*;

ATTESO che, con atto di organizzazione n. G13802 del 31 ottobre 2018, è stata soppressa l'Area *“Programmazione sostenibile e infrastrutture energetiche”* della Direzione regionale *“Infrastrutture e Mobilità”* e contestualmente istituita l'Area *“Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità”*;

RILEVATO che, nella declaratoria delle competenze di cui al suddetto atto di organizzazione n. G13802/2018 l'Area *“Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità”* svolge le seguenti funzioni: *“Attua e gestisce programmi e interventi regionali, finanziati da fondi comunitari, nazionali e regionali (in coordinamento con le Autorità di Gestione), diretti allo sviluppo dell'uso razionale dell'energia, al risparmio energetico, all'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia e alla realizzazione di impianti e di reti di teleriscaldamento, coordinandosi con le strutture regionali e nazionali interessate.”*;

ATTESO che, con atto di organizzazione n. G09952 del 23.07.2019, è stata soppressa l'Area *“Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità”* della Direzione regionale *“Infrastrutture e Mobilità”* e contestualmente istituita l'Area *“Interventi in materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità”* all'interno della Direzione Regionale *“Infrastrutture e Mobilità”*;

VISTO il Bando pubblico per l'attuazione della Misura M07 *“Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”* - Sottomisura 7.2 *“Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di tutti i tipi di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e il risparmio energetico”* - Tipologia di operazione 7.2.2. *“Investimenti per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo”* approvato con determinazione n. G17477 del 15 dicembre 2017, il quale ha stabilito che la presentazione delle domande di sostegno debba avvenire entro e non oltre il termine del 15 marzo 2018;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G02495 del 02 marzo 2018 con la quale sono rettificati alcuni errori materiali presenti nel Bando pubblico approvato con la suddetta Determinazione Dirigenziale n. G17477/2017;

VISTA la determinazione n. G02863 dell'8 marzo 2018 con la quale è stata concessa una proroga del termine per la presentazione (rilascio informatico) delle domande di sostegno al 9 aprile 2018;

VISTA la determinazione n. G04526 del 06 aprile 2018 con la quale si è concessa una ulteriore proroga del termine di presentazione (rilascio informatico) delle domande di sostegno al 24 aprile 2018;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 12 del Bando è stata costituita, con Atto di Organizzazione n. G05526 del 27.04.2018 come modificato con successivi Atti di Organizzazione n. G06920 del 30.05.2018, n. G14922 del 21.11.2018 e n. G00909 01/02/2019, la Commissione Tecnica di valutazione e selezione delle candidature con il compito di istruire, valutare l'ammissibilità e selezionare le proposte progettuali pervenute;

VISTA la determinazione n. G06373 del 21/05/2018 avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n.1305/2013. Misura 07-Sottomisura 7.2 - Tipologia di Operazione 7.2.2 "Investimenti per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo". – Presa d'atto delle domande di sostegno presentate ai sensi del Bando pubblico di cui alla Determinazione n.G17477 del 15 dicembre 2017. Approvazione dell'"Elenco Regionale" e assegnazione alla Commissione tecnica di valutazione*";

VISTA la determinazione n. G03606 del 27/03/2019 con la quale è stata approvata la *Lista di perfezionamento* relativa al Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G17477/2017;

VISTA la Determinazione n. G09686 del 16/07/2019 con cui è stata approvata la graduatoria finale con l'elenco delle proposte progettuali ammesse al finanziamento *immediatamente cantierabili* e quelle *non immediatamente cantierabili*, le proposte *ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi* e le proposte non ammissibili con l'indicazione dei motivi di esclusione;

VISTA la Determinazione n. G00657 del 27/01/2020 con cui è stato approvato lo scorrimento della graduatoria finale di cui alla determinazione dirigenziale n. G09686 del 16 luglio 2019;

VISTA la Determinazione n. G015160 del 18/02/2020 con cui è stato rettificato l'errore materiale presente nell'art. 7 (Spese ammissibili), comma 2, del Bando pubblico di cui alla determinazione n. G17477/2017 intendendo correttamente l'IVA come esclusa;

CONSIDERATO che l'art. 14 del Bando stabilisce che "*Successivamente alla formale approvazione della graduatoria di ammissibilità, la Direzione regionale competente, per ognuna delle domande di sostegno finanziate, una volta acquisita la documentazione relativa alla cantierabilità del progetto, adotta gli appositi provvedimenti di concessione del contributo*";

VISTO il modello di "*Provvedimento di concessione*" dei contributi previsti dalla Misura 07-Sottomisura 7.2 – Tipologia di operazione 7.2.2 "*Investimenti per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo*" (Allegato 1) che dovrà essere notificato dalla Direzione regionale competente agli Enti beneficiari del finanziamento, per essere dai medesimi beneficiari approvato e sottoscritto per accettazione;

RITENUTO necessario, ai sensi dell'art. 14 del Bando di cui alla Determinazione n. G17477/2017, approvare il modello di "*Provvedimento di concessione*" dei contributi previsti dalla Misura 07-Sottomisura 7.2 – Tipologia di operazione 7.2.2 "*Investimenti per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo*" (Allegato 1), allegato e parte integrante della presente Determinazione;

## DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare, ai sensi dell'art. 14 del Bando di cui alla Determinazione n. G17477/2017, il modello di "*Provvedimento di concessione*" dei contributi previsti dalla Misura 07-Sottomisura 7.2 – Tipologia di operazione 7.2.2 "*Investimenti per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo*" (Allegato 1) ), allegato e parte integrante della presente Determinazione.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it). e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) nella sezione "PSR FEARS".

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

IL DIRETTORE REGIONALE  
Dott. Stefano Fermante



**REGIONE LAZIO**  
**ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'**  
**DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**  
**AREA INTERVENTI IN MATERIA DI ENERGIA E COORDINAMENTO DELLE POLITICHE**  
**SULLA MOBILITA'**

**MISURA 7**  
**"Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali"**

**SOTTOMISURA 7.2**  
**"Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di tutti i tipi di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e il risparmio energetico"**

**TIPOLOGIA OPERAZIONE 7.2.2**  
**"Investimenti per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo"**

**Bando pubblico Determinazione Dirigenziale n. G17477 del 15/12/2017**

**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_**

Beneficiario \_\_\_\_\_

Codice CUA \_\_\_\_\_

Codice domanda di sostegno \_\_\_\_\_

presentata (*rilascio informatico*) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Codice Unico di Progetto (CUP) \_\_\_\_\_

Costo totale ammesso \_\_\_\_\_ euro \_\_\_\_\_

Contributo totale concesso: \_\_\_\_\_ euro \_\_\_\_\_

## IL DIRETTORE

PREMESSO che

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05/04/2016 e ss. mm. e ii. (S.O. n. 62 al BURL n. 21 del 07/06/08) sono state approvate le *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”*;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 si è provveduto ad approvare il *“Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”*. Disposizioni regionali di attuazione per le misure *“a investimento”*;
- con Determinazione Dirigenziale n. G17477 del 15/12/2017 (B.U.R.L. n.102 del 21/12/2017) è stato approvato il Bando pubblico relativo alla Misura 7 – Sottomisura 7.2 – Tipologia di Operazione 7.2.2. *“Investimenti per favorire l’approvvigionamento e l’utilizzo di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo”* per l’accesso al regime di aiuti attivato con la stessa misura, con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal Reg. (CE) n. 1305/2013, art. 17 Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020;
- con Determinazioni n. G02863 del 08/03/2018 (B.U.R.L. n.21 del 13/03/2018) e n. G04526 del 06/04/2018 (B.U.R.L. n.29 del 10/04/2018) è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande di sostegno al 24/04/2018;
- con Determinazione n. G06373 del 21/05/2018 (B.U.R.L. n. 42 del 24/05/2018) si è preso d’atto delle domande di sostegno presentate ed è stato approvato l’*“Elenco Regionale”* da assegnare alla Commissione Tecnica di Valutazione;
- con Atto di Organizzazione n. G05526 del 27.04.2018 (BURL n.36 del 03/05/2018), come modificato con successivi Atti di Organizzazione n. G06920 del 30/05/2018 (B.U.R.L. n.46 del 05/06/2018), n. G14922 del 21/11/2018 (B.U.R.L. n.95 del 22/11/2018) e n. G00909 del 01/02/2019 (B.U.R.L. n.12 – S.O. n. 1 del 07/02/2019), è stata costituita, ai sensi dell’art. 12 del Bando, la Commissione Tecnica di Valutazione e selezione delle candidature con il compito di istruire, valutare l’ammissibilità e selezionare le proposte progettuali pervenute;
- con Determinazione n. G03606 del 27/03/2019 (B.U.R.L. n. 28 – S.O. n. 2 del 04/04/2019) è stata approvata la *Lista di perfezionamento* relativa al Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G17477/2017;
- con Determinazione n. G09686 del 16/07/2019 (B.U.R.L. n.60 – S.O. n. 2 del 25/07/2019), in conformità con quanto disposto dagli artt.11 e 13 del Bando, è stata approvata la graduatoria finale che contiene le proposte progettuali ammesse al finanziamento *immediatamente cantierabili* e quelle *non immediatamente cantierabili*, le proposte *ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi* e le proposte non ammissibili con l’indicazione dei motivi di esclusione;
- con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ai sensi dell’art. 13 comma 4 del Bando, è stato comunicato al Beneficiario l’avvenuto inserimento della domanda di sostegno CUA \_\_\_\_\_ nell’*Elenco delle proposte progettuali ammesse al finanziamento (non) immediatamente cantierabili* (ed è stata contestualmente richiesta la documentazione relativa alla cantierabilità del progetto), come previsto dall’art. 9, comma 4 del Bando;

- con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il Comune di \_\_\_\_\_ ha trasmesso, entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BURL della Determinazione n. G09686/2019 (di approvazione della graduatoria finale), la documentazione relativa alla cantierabilità del progetto, come previsto dall'art. 9 comma 4 del Bando, comprensiva degli elaborati tecnici e della documentazione progettuale, del Verbale di verifica, del Verbale di validazione e della Delibera di Giunta comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di approvazione del progetto esecutivo " \_\_\_\_\_ "- CUA \_\_\_\_\_;
- è stato accertato che la domanda di sostegno soddisfa tutte le condizioni ed i requisiti di ammissibilità previsti dal sopracitato bando pubblico (sistema VCM - ICO di ammissibilità);
- il Beneficiario, con l'adesione al regime di aiuti attivato con la presente misura, ha reso una serie di dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, per le quali si rinvia a quanto espressamente riportato e sottoscritto nell'Allegato A) della domanda di sostegno;
- è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei requisiti e delle condizioni per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione fissati dalle disposizioni attuative della misura e che al progetto presentato dal soggetto Beneficiario è stato attribuito un punteggio pari a \_\_\_\_\_;
- nel rispetto del principio della salvaguardia dell'effetto incentivante del contributo comunitario, il Beneficiario, per l'operazione ammessa a finanziamento con il presente provvedimento di concessione non ha sostenuto spese prima della presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese generali (articolo 45(2) del Reg UE n. 1305/16) di cui alla lettera D) dello stesso articolo del regolamento e comunque per un periodo non superiore ai 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno;
- con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata approvata e autorizzata la realizzazione di un'operazione per un costo complessivo dell'investimento ammesso a finanziamento di \_\_\_\_\_ euro ed un contributo concesso di \_\_\_\_\_ euro;
- l'operazione finanziata con il presente provvedimento è subordinata alla realizzazione di un " \_\_\_\_\_ " con l'adesione al regime di aiuti attivato con i bandi pubblici relativi alle altre "tipologie di operazione" della sottomisura 7.2. riportate nella tabella "Schema sintetico delle tipologie di operazioni attivate nell'ambito del PSR 2014/2020 del Reg. (UE) 1305/2013";

Per quanto in premessa

#### DISPONE

la concessione a favore del Beneficiario \_\_\_\_\_ di un contributo pubblico di euro \_\_\_\_\_ per la realizzazione di un'operazione dal costo complessivo dell'investimento ammesso a finanziamento di euro \_\_\_\_\_ nell'ambito della Misura 7 – Sottomisura 7.2 – Tipologia di Operazione 7.2.2. "Investimenti per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo" del PSR Lazio 2014/2020.

Si riporta di seguito il **Quadro Economico** dell'operazione finanziata con indicazione del costo totale e del relativo contributo pubblico concesso ed ammesso a finanziamento a seguito dello svolgimento delle valutazioni istruttorie di ammissibilità svolte sulla stessa. Il costo totale dell'operazione ed il relativo contributo pubblico è articolato nel rispetto della classificazione utilizzata nell'applicativo informatico SIAN per la presentazione e la gestione istruttoria delle domande.

### IMPORTI AMMESSI - Iva Rendicontabile ammissibile

DETTAGLIO SOTTOINTERVENTO							
VOCE DI SPESA		SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI IN ECONOMIA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO CALCOLATA (%)
DESCRIZIONE	CODICE VOCE DI SPESA						
LAVORI/FORNITURE BASE D'ASTA							
ONERI DELLA SICUREZZA							
SPESE GENERALI COLLEGATE ALLE SPESE (ONORARI DI ARCHITETTI, INGEGNERI E CONSULENTI, COMPENSI PER CONSULENZE IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED ECONOMICA, INCLUSI STUDI DI FATTIBILITÀ)							
<b>TOTALE</b>							

L'intensità dell'aiuto pubblico o, in altri termini, l'aliquota percentuale del contributo pubblico calcolata sul costo totale dell'investimento ammesso è pari al 100%.

### IMPEGNI E OBBLIGHI

**Il beneficiario dovrà garantire**, ai sensi della D.G.R. n. 147/2016, della D.G.R. n. 133/2017 e del Bando approvato con Determinazione n. G17477 del 15/12/2017, **il rispetto dei seguenti impegni e obblighi** per la definizione del sistema delle riduzioni e esclusioni della presente misura:

- **trasmissione del provvedimento di concessione e dell'atto di approvazione.** Trasmissione via PEC alla Direzione regionale competente, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, di copia del medesimo provvedimento di concessione sottoscritto dal legale rappresentante per accettazione e di copia dell'Atto di approvazione da parte dell'Organo competente;
- **realizzazione del progetto finanziato.** Impegno da parte dell'Ente alla realizzazione dell'intervento finanziato entro **18 (diciotto) mesi** dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione, escluse le eventuali proroghe dei termini per l'esecuzione dei lavori. Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale del contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati. A seguito della notifica del provvedimento di concessione, il Direttore regionale può autorizzare, con provvedimento motivato, una proroga dei termini sopraindicati di massimo 60 (sessanta) giorni, su istanza argomentata del soggetto Beneficiario da far pervenire 30 (trenta) giorni prima della data di scadenza per la realizzazione dell'intervento, solo nelle ipotesi previste dall'art.14 del Bando;

- **obbligo di comunicare il nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza del cantiere.** Il soggetto beneficiario dovrà comunicare il nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza del cantiere quanto prima al fine del rispetto degli adempimenti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- **consegna dei lavori.** L'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi a seguito dell'appalto pubblico, nonché la consegna dei lavori, dovrà avvenire **entro 6 (sei) mesi** dalla notifica del presente provvedimento di concessione, in caso contrario il finanziamento è revocato dal Direttore regionale competente. La verifica del rispetto del termine stabilito per l'avvio dei lavori sarà effettuata sulla base della verbale di consegna lavori che dovrà essere trasmesso tramite PEC alla Direzione regionale competente;
- **ultimazione dei lavori.** Dalla data risultante dal verbale di consegna decorrerà il termine per l'ultimazione dei lavori. Gli interventi devono essere completati **entro 12 (dodici) mesi** dalla data di consegna degli stessi, escluse le eventuali proroghe dei termini per l'esecuzione dei lavori. Per completamento degli investimenti deve intendersi la conclusione di ogni attività prevista dal progetto finanziato. La verifica del rispetto del termine stabilito per il fine dei lavori sarà effettuata sulla base della verbale di fine lavori che dovrà essere trasmesso tramite PEC alla Direzione regionale competente;
- **rispetto delle tempistiche delle domande di pagamento.** Le tempistiche relative alle domande di pagamento dell'anticipo, degli acconti e del saldo finale sono definite al successivo paragrafo "*Modalità di pagamento*". Il **mancato rispetto dei termini** comporta l'applicazione del sistema delle riduzioni e delle esclusioni di cui alla D.G.R. n. 133 del 28/03/2017;
- **utilizzo economie di spesa e/o maggiori costi.** Qualora a completamento degli investimenti si generino economie di spesa, i soggetti **Beneficiari non sono autorizzati al loro utilizzo**, fatto salvo quanto disposto dalla normativa in materia di appalti pubblici, e comunque previa autorizzazione da parte della Direzione regionale competente. Nel caso in cui l'investimento completato abbia comportato un maggior costo rispetto alla spesa ammessa approvata con il provvedimento di concessione, **non sarà comunque riconosciuto alcun incremento del contributo concesso**, e la quota eccedente sarà a carico del soggetto Beneficiario, anche per cause imprevedibili sopraggiunte durante i lavori;
- **esecuzione incompleta dell'intervento.** Nel caso in cui il soggetto Beneficiario non porti a compimento, in misura parziale o totale, le opere previste con la concessione del contributo, ad esclusione di quanto stabilito dalla Direzione regionale competente, di concerto con l'Autorità di Gestione, sono avviate le procedure per il recupero delle somme già percepite con relativi interessi maturati;
- **destinazione d'uso e alienazione.** Non sono consentite modifiche di destinazione d'uso dell'immobile oggetto dell'intervento, né l'alienazione dello stesso, per una durata di almeno 5 anni dalla data di completamento degli investimenti, il quale è attestato dalla dichiarazione di fine lavori comunicata via PEC;
- **obblighi in materia di informazioni e pubblicità.** Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, a cura del soggetto Beneficiario, devono far riferimento a quanto stabilito dall'art. 38 della D.G.R. n.147/2016 e dalle linee guida approvate dall'Autorità di Gestione con Determinazione n. G15742 del 14/12/2015 disponibili sul sito <http://www.lazioeuropa.it/>;
- **conservazione e disponibilità dei documenti.** Il soggetto Beneficiario deve conservare e garantire la pronta reperibilità di tutti i documenti giustificativi delle spese per un periodo pari a 5 anni dalla data del pagamento del saldo finale. I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente nel rispetto delle specifiche di cui all'art. 31 del Documento allegato alla D.G.R. n.147/2016 e ss. mm. ii, come richiamata all'articolo 20 del bando pubblico;
- **rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.** Il soggetto Beneficiario è tenuto al rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di contratti pubblici;

- **consentire il regolare svolgimento dei controlli.** Il soggetto Beneficiario è tenuto a consentire il regolare svolgimento dei controlli compresa l'esibizione della documentazione richiesta dall'Autorità competente;
- **fornire i dati e informazioni per monitoraggio e valutazione.** Il soggetto Beneficiario è tenuto a fornire i dati e le informazioni connessi al monitoraggio fisico e finanziario dell'operazione o al necessario sistema di valutazione;
- **comunicare eventuali cause di forza maggiore o circostanze eccezionali.** Il soggetto Beneficiario è tenuto a comunicare tramite PEC eventuali cause di forza maggiore o circostanze eccezionali nella gestione dell'intervento;
- **rinunciare, pena la decadenza totale dall'aiuto, ad ogni altro finanziamento pubblico.** Il soggetto Beneficiario è tenuto a rinunciare, pena la decadenza totale dall'aiuto, ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative comunitarie, statali o regionali, per la realizzazione di parte o tutta l'operazione finanziata con il presente provvedimento di concessione;
- **restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto.** Il soggetto Beneficiario è tenuto, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo Pagatore, a restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- **comunicare eventuali variazioni.** Il soggetto Beneficiario è tenuto tempestivamente a comunicare tramite PEC eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda ed approvato con il presente provvedimento di concessione;
- **assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile.** Il soggetto Beneficiario è tenuto ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento;
- **tenere sollevata e indenne l'Amministrazione regionale.** Il soggetto Beneficiario è tenuto a tenere sollevata e indenne l'Amministrazione regionale da qualsiasi controversia per fatto di terzi derivante dall'esecuzione delle attività riconducibili al presente progetto.

#### DISPOSIZIONI PER IL MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI E DEGLI IMPEGNI

Il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni, che il Beneficiario ha assunto con la sottoscrizione del presente provvedimento, **comporta l'applicazione del sistema delle riduzioni ed esclusioni**, come stabilito dall'art.15 del Bando e dalla D.G.R. n. 133 del 28/03/2017.

Nel caso in cui il mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti comporti la pronuncia della decadenza totale dell'aiuto, si procede alla revoca dell'intero contributo concesso ed il beneficiario è tenuto alla restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi.

Nel caso di decadenze parziali si procede all'applicazione delle riduzioni del contributo concesso nel rispetto delle disposizioni di cui alla suddetta D.G.R. n. 133/2017.

#### PAGAMENTI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) a seguito della presentazione di una o più domande di pagamento da parte del soggetto Beneficiario.

I pagamenti sono autorizzati dopo le verifiche e gli accertamenti previsti dal sistema procedurale di gestione e controllo definito dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Pagatore (AGEA).

Le domande di pagamento, corredate dei relativi allegati richiesti dal Bando (articolo 16), dovranno essere inoltrate attraverso apposita procedura informatica, accessibile via Internet, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo Pagatore (AGEA) collegandosi al portale SIAN.

Le domande di pagamento, nonché l'eventuale documentazione a corredo, possono essere ritirate, in tutto o in parte, in qualsiasi momento per iscritto. Tuttavia, se l'Autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate inadempienze nella domanda o nei documenti allegati o se l'Autorità competente gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti dei documenti che presentano inadempienze. Il ritiro di cui al comma precedente riporta il beneficiario nella situazione in cui si trovava prima della presentazione dei documenti ritirati.

I pagamenti spettanti al beneficiario saranno effettuati da parte dell'Organismo Pagatore dopo che siano stati assolti tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di procedure antimafia.

La presentazione delle domande di pagamento dell'anticipo, degli acconti e del saldo finale all'Organismo Pagatore è subordinata alla verifica di ammissibilità della spesa da parte della Direzione regionale competente secondo quanto stabilito nel seguente "Schema per l'erogazione del contributo":

<b>Trasferimenti al beneficiario</b>	<b>Stato di avanzamento relativo all'importo del contratto (rideterminato a seguito del ribasso d'asta)</b>	<b>Documentazione probatoria e rendicontazione della spesa da parte del beneficiario</b>
50% (anticipo)	Provvedimento di concessione, affidamento dei lavori e firma contratto	Approvazione e sottoscrizione del provvedimento di concessione, consegna della progettazione esecutiva, della documentazione comprovante l'avvenuto espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori ed il contratto sottoscritto dal contraente
20% (primo acconto)	SAL lavori superiore al 50% (rideterminato a seguito del ribasso d'asta)	Spese tecniche e generali sostenute e spese effettivamente sostenute per i lavori e le forniture, compresa IVA, per almeno il 50% dell'importo rideterminato dopo l'aggiudicazione definitiva e verifica rendicontazione completa relativa ai titoli di spesa e ai titoli di pagamento (fatture, ricevute, quietanze o documentazione equivalente)
20% (secondo acconto)	SAL lavori di importo pari all'90% (rideterminato a seguito del ribasso d'asta)	Spese tecniche e generali sostenute e spese effettivamente sostenute per i lavori e le forniture, compresa IVA, per almeno il 70% dell'importo rideterminato dopo l'aggiudicazione definitiva e verifica rendicontazione completa relativa ai titoli di spesa e ai titoli di pagamento (fatture, ricevute, quietanze o documentazione equivalente)
10% (saldo finale)	100% (al netto di eventuali economie)	Certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione, approvazione contabilità finale dei lavori, spese tecniche e generali sostenute e spese effettivamente sostenute per i lavori e le forniture, compresa IVA, per il 100% dell'importo rideterminato dopo l'aggiudicazione definitiva e verifica rendicontazione completa relativa ai titoli di spesa e ai titoli di pagamento (fatture, ricevute, quietanze o documentazione equivalente)

Per la realizzazione degli investimenti ammessi a contributo, saranno concessi **anticipi** ai soggetti Beneficiari, come stabilito all'art.10 dell'Allegato 1) alla D.G.R. n.147/2016 e s.m.i, a fronte di presentazione del presente Provvedimento di concessione. L'erogazione dell'anticipo è subordinata all'avvenuto espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e la sottoscrizione del relativo contratto.

L'erogazione degli **acconti in corso d'opera** viene effettuata previa presentazione della domanda di pagamento corredata da:

- check list di autovalutazione relativa alle procedure di gara sugli appalti pubblici "AGEA Checklist\_Appalti - Autovalutazione ad uso dei Beneficiari", disponibile al seguente link: [http://www.lazioeuropa.it/psr\\_fear-17/procedure\\_attuative-127/](http://www.lazioeuropa.it/psr_fear-17/procedure_attuative-127/);

- documentazione sopra specificata nello "Schema per l'erogazione del contributo", in conformità a quanto stabilito all'art.11 (Erogazioni parziali a seguito di presentazione di stati di avanzamento) del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della D.G.R. n. 147/2016.

Per il pagamento del **saldo finale** si rinvia alle disposizioni recate dall'articolo 12 del suddetto Allegato I della D.G.R. n. 147/2016 che di seguito e per quanto di pertinenza, in parte si richiamano.

Il pagamento del saldo finale è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, rideterminato a seguito del ribasso d'asta. Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

Il completamento degli investimenti è attestato dalla dichiarazione di fine lavori che dovrà essere comunicata via PEC. Dalla data di inoltro della stessa decorrono i **60 (sessanta) giorni** continuativi e successivi di tempo per la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale completa di tutta la rendicontazione.

Per quanto riguarda le modalità di pagamento ritenute ammissibili si rimanda al documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio" allegato alla **Determinazione n. 03831 del 15/04/2016**. Il mancato rispetto delle disposizioni relative alle modalità di pagamento comporta il mancato riconoscimento delle spese e la non rimborsabilità delle stesse.

## GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Obbligo di adottare i seguenti strumenti, ai sensi della L. 13 Agosto 2010 n. 136, al fine di garantire la piena tracciabilità dei flussi finanziari inerenti i contratti di appalto di lavori, forniture e servizi stipulati con imprese e professionisti:

1. l'utilizzo di conti correnti bancari o postali appositamente dedicati alle commesse pubbliche, anche se non in via esclusiva; il necessario impiego di strumenti di pagamento pienamente tracciabili, come il bonifico postale o bancario;
2. la comunicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice CIG (Codice Identificativo di Gara) e del codice CUP (Codice Unico di Progetto).

## DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

La domanda di pagamento dell'**anticipo** (50%) deve essere presentata dal Beneficiario unitamente alla seguente documentazione di cui all'art.16 dal Bando:

- *deliberazione dell'Organo competente con cui si approva il provvedimento di concessione;*
- *provvedimento di concessione sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente;*

- *documentazione comprovante l'avvenuto espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione lavori;*
- *convenzione stipulata con il professionista da cui si evincano le attività da svolgersi ed i tempi di realizzazione;*
- *progettazione esecutiva completa degli atti di verifica e validazione ai sensi del D. Lgs 50/2016;*
- *approvazione del progetto esecutivo con Deliberazione dell'Organo competente;*
- *documentazione comprovante l'avvenuto espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori;*
- *contratto sottoscritto dalla Ditta aggiudicataria dei lavori.*

Quando lo stato di avanzamento dei lavori supera il 50% dell'importo contrattuale (rideterminato a seguito del ribasso d'asta dopo l'aggiudicazione definitiva), il Beneficiario, unitamente alla domanda di pagamento del **1° acconto** (20%), deve allegare la seguente documentazione di cui all'art.16 dal Bando:

- spese tecniche e generali sostenute consistenti in copia delle fatture elettroniche, degli atti con i quali si dispone il pagamento delle stesse (atti di liquidazione) e della prova dell'avvenuto pagamento (mandato di pagamento quietanzato attestante l'uscita di cassa);
- contabilità dei lavori (giornale dei lavori, libretto delle misure, registro di contabilità, sommario del registro di contabilità, Stato di avanzamento lavori);
- spese sostenute relative ai lavori e le forniture, compresa IVA, per almeno il 50% dell'importo rideterminato come sopra specificato consistenti in copia delle fatture elettroniche, degli atti con i quali si dispone il pagamento delle stesse (atti di liquidazione) e della prova dell'avvenuto pagamento (mandato di pagamento quietanzato attestante l'uscita di cassa).

Quando lo stato di avanzamento dei lavori supera il 90% dell'importo contrattuale (rideterminato a seguito del ribasso d'asta dopo l'aggiudicazione definitiva), il Beneficiario, unitamente alla domanda di pagamento del **2° acconto** (20%), deve allegare la seguente documentazione di cui all'art.16 dal Bando:

- spese tecniche e generali sostenute consistenti in copia delle fatture elettroniche, degli atti con i quali si dispone il pagamento delle stesse (atti di liquidazione) e della prova dell'avvenuto pagamento (mandato di pagamento quietanzato attestante l'uscita di cassa);
- contabilità dei lavori (giornale dei lavori, libretto delle misure, registro di contabilità, sommario del registro di contabilità, stato di avanzamento lavori);
- spese sostenute relative ai lavori e le forniture, compresa IVA, per almeno il 70% dell'importo rideterminato come sopra specificato consistenti in copia delle fatture elettroniche, degli atti con i quali si dispone il pagamento delle stesse (atti di liquidazione) e della prova dell'avvenuto pagamento (mandato di pagamento quietanzato, attestante l'uscita di cassa).

La domanda di pagamento di saldo (10%) deve essere presentata a fine lavori, **entro i 60 giorni** continuativi e successivi dal fine lavori (art.17 punto 4 del bando).

Per la rendicontazione della spesa, il Beneficiario, deve presentare, unitamente alla **domanda di pagamento del saldo**, la seguente documentazione:

- contabilità finale dei lavori (giornale dei lavori, libretto delle misure, registro di contabilità, sommario del registro di contabilità, Stato di avanzamento lavori, conto finale);
- approvazione contabilità finale dei lavori;
- certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione;
- spese tecniche e generali sostenute consistenti in copia delle fatture elettroniche, degli atti con i quali si dispone il pagamento delle stesse (atti di liquidazione) e della prova dell'avvenuto pagamento (mandato di pagamento quietanzato, attestante l'uscita di cassa);
- spese sostenute relative ai lavori e le forniture, compresa IVA, per il 100% dell'importo rideterminato come sopra specificato consistenti in copia delle fatture elettroniche, degli atti con i quali si dispone il pagamento delle stesse (atti di liquidazione) e della prova dell'avvenuto pagamento (mandato di pagamento quietanzato, attestante l'uscita di cassa);

## CONTROLLI AMMINISTRATIVI SULLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Il/i funzionario/i incaricato/i, provvede, entro il termine di 60 giorni, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento:

- a verificare i costi sostenuti e i pagamenti effettuati;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con l'intervento finanziato;
- a verificare il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici;
- a verificare il rispetto dell'unicità del finanziamento.

In sede di controllo amministrativo o in loco il funzionario accertatore provvede alla compilazione di un apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto in contraddittorio con il Beneficiario.

## SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI

Per le sanzioni amministrative si applicano le disposizioni previste all'articolo 28 *"Applicazione di riduzioni, rifiuti, revoche e sanzioni"* della DGR n.147/2016.

Secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge 23 dicembre 1986, n. 898, ove il fatto non configuri il più grave reato previsto dall'articolo 640-bis del codice penale *"Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche"*, chiunque, mediante l'esposizione di dati o notizie false, consegue indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni nonché è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria e comunque alla restituzione dell'indebito.

Si ribadisce, inoltre, che sino alla restituzione delle somme indebitamente percepite ed al pagamento della sanzione resta sospesa la corresponsione di qualsiasi aiuto, premio, indennità, restituzione, contributo o altra erogazione richiesti dal debitore e da percepire dalla stessa amministrazione che ha emesso l'ingiunzione, per qualunque importo e anche per periodi temporali successivi a quello cui si riferisce l'infrazione.

## DISPOSIZIONI GENERALI

Il **Codice Unico di Progetto (CUP)**, riportato nel frontespizio del presente provvedimento, è obbligatorio per tutti gli interventi finanziati, in tutto o in parte, con i fondi comunitari e pertanto anche per i contributi concessi con la presente misura.

Il CUP **deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili** relativi alle attività e agli interventi realizzati in attuazione della concessione del premio e, pertanto, il CUP dovrà essere richiamato nei documenti contabili, cartacei e informatici, dei quali ne è richiesta la presentazione agli uffici istruttori per le verifiche relative alle domande di pagamento.

Le **cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali**, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2 del Reg. UE n. 1306/2013, sono quelle previste e richiamate nell'articolo 33 dell'Allegato I *"Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali"* alla D.G.R. n. 147/2016.

Per le disposizioni in ordine agli **obblighi in materia di informazioni e pubblicità** (art. 14 del bando pubblico) si rinvia alle disposizioni recate dall'articolo 38 dell'Allegato I "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali*" alla D.G.R. n. 147/2016. I documenti ufficiali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 verranno comunque pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, consultabile on line sul sito <http://www.regione.lazio.it/bur/?vw=ultimibur>.

Gli stessi documenti ed altre informazioni inerenti il PSR 2014/2020 del Lazio sono pubblicati e consultabili sul sito Internet regionale [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it)

Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale ed a quanto riportato nel documento di programmazione sullo Sviluppo Rurale e alle relative disposizioni attuative.

Il presente provvedimento può essere impugnato dinanzi alle competenti Autorità Amministrative e Giurisdizionali nei tempi e nei modi previsti dalle normative vigenti.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Per accettazione  
*Il Legale Rappresentante*

N.B. Il presente provvedimento deve essere **sottoscritto, in ciascuna pagina**, dal Rappresentante Legale dell'Ente Beneficiario per accettazione e inoltrato a questa Struttura con la delibera di approvazione dell'Organo competente al seguente indirizzo di PEC: [programmismvilupposostenibile@regione.lazio.legalmail.it](mailto:programmismvilupposostenibile@regione.lazio.legalmail.it)